

COPIA



Deliberazione n° 103
In data 25/11/2024

Comune di Carlino

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.**

L'anno 2024, addì 25 del mese di NOVEMBRE alle ore 18:45 nella Residenza Municipale, in seguito a convocazione del Sindaco, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello, risultano presenti i Signori:

		Presente/Assente
Bazzo Loris	Sindaco	Presente
Flebus Mirco	Vice Sindaco	Presente
Giacomuzzi Damiano	Assessore	Presente
Moro Moira	Assessore	Presente
Vicentini Veronica	Assessore	Presente

Assiste alla seduta il Dott. Francesco Lenardi, Segretario Comunale.

Constatato il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Bazzo Loris nella sua qualità di Sindaco ed espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi la Giunta Comunale adotta la seguente deliberazione:

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026. DICHIARAZIONE DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ.**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 5 di data 19/01/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2024-2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 6 di data 19/01/2024 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 e relativi allegati;

PRESO ATTO che l'art. 6, cc. 1-4, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, dispone quanto segue:

“1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.

2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:

- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;*
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;*
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;*
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;*
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;*
- f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;*
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi.*

VISTI:

- l'art. 6, c. 7, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“7. In caso di mancata adozione del Piano trovano applicazione le sanzioni di cui all'articolo 10, comma 5, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ferme restando quelle previste dall'articolo 19, comma 5, lettera b), del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114”;*
- l'art. 6, c. 8, D.L. 9 giugno 2021, n. 80, il quale stabilisce che: *“8. All'attuazione delle disposizioni di cui al presente articolo le amministrazioni interessate provvedono con le risorse umane, strumentali e finanziarie disponibili a legislazione vigente. Gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al*

monitoraggio dell'attuazione del presente articolo e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane".

CONSIDERATO che:

- il 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151, il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *"Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione"*, il quale all'art. 1, c. 3 dispone che *"le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021"*;
- l'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021 stabilisce che *"entro il medesimo termine di cui al comma 5 [30/06/2022], con decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, è adottato un Piano tipo, quale strumento di supporto alle amministrazioni di cui al comma 1. Nel Piano tipo sono definite modalità semplificate per l'adozione del Piano di cui al comma 1 da parte delle amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti."*

RILEVATO che il D.P.R. 30 giugno 2022, n. 81 sopra citato stabilisce altresì:

- all'art. 1, c. 4, la soppressione del terzo periodo dell'art. 169, comma 3-bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che recitava *"Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG."*, decretando pertanto la separazione fra il Piano Esecutivo di Gestione, come definito nel citato art. 169, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e la definizione degli obiettivi di performance dell'Amministrazione;
- all'art. 2, c. 1, che, per gli Enti Locali, di cui all'articolo 2, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del medesimo decreto legislativo e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono assorbiti nel piano integrato di attività e organizzazione di cui all'articolo 6 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

RICHIAMATO il Decreto della Presidenza Del Consiglio Dei Ministri Dipartimento Della Funzione Pubblica, 30 giugno 2022, n. 132 recante *"Regolamento recante definizione del contenuto del Piano integrato di attività e organizzazione"* che dispone:

- all'art. 2, c. 2, che *"Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113."*;
- all'art. 6, le modalità semplificate per la redazione del PIAO per le amministrazioni con meno di cinquanta dipendenti, disponendo in particolare al comma 4, che *"Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti procedono esclusivamente alle attività di cui al presente articolo, nonché a quanto previsto dal primo periodo dell'articolo 6, comma 1."*;
- all'art. 7, c. 1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, commi 1 e 4, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, il piano integrato di attività e organizzazione è adottato entro il 31 gennaio, secondo lo schema di Piano tipo cui all'articolo 1, comma 3, del presente decreto, ha durata triennale e viene aggiornato annualmente entro la predetta data. Il Piano è predisposto esclusivamente in formato digitale ed è pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri e sul sito istituzionale di ciascuna amministrazione."*;
- all'art. 8, c. 2, che *"In ogni caso di differimento del termine previsto a legislazione vigente per l'approvazione dei bilanci di previsione, il termine di cui all'articolo 7, comma 1 del presente decreto, è differito di trenta giorni successivi a quello di approvazione dei bilanci"*;
- all'art. 9, c.1, che *"Ai sensi dell'articolo 6, comma 8, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, gli enti locali con meno di 15.000 abitanti provvedono al monitoraggio dell'attuazione del presente decreto e al monitoraggio delle performance organizzative anche attraverso l'individuazione di un ufficio associato tra quelli esistenti in ambito provinciale o metropolitano, secondo le indicazioni delle Assemblee dei sindaci o delle Conferenze metropolitane."*;
- all'art. 11, comma 1, che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, negli Enti Locali è approvato dalla Giunta Comunale;

DATO ATTO che il Comune di Carlino, alla data del 31/12/2023 contava meno di 50 (cinquanta) dipendenti, computati secondo il metodo di calcolo utilizzato per compilare la tabella 12 del Conto Annuale e che pertanto,

ai sensi del sopra citato D.P.R. 30 giugno 2022, n. 132, e, pertanto, era tenuto ad adottare il P.I.A.O. 2024-2026 in forma semplificata;

DATO ATTO che:

- il Comune di Carlino ha approvato il P.I.A.O. 2024-2026 con deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 15/04/2024;
- il sopra citato P.I.A.O. 2024-2026 elenca nella sezione 4 rubricata "Monitoraggio" gli obiettivi di performance organizzativa ed individuale che i Responsabili di Area devono raggiungere entro il 31/12/2024;

PRESO ATTO che:

- in corso d'esercizio l'Amministrazione ha informalmente assegnato alla Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria obiettivi diversi da quelli formalizzati con la deliberazione sopra citata;
- alcuni di tali obiettivi hanno comportato un carico di lavoro rilevante (vedasi in particolare l'organizzazione della Fiera dei Sapori 2024);
- tali obiettivi sono stati ritenuti dalla Giunta Comunale prioritari rispetto ad alcuni di quelli formalmente assegnati (obiettivo di performance individuale n. 02/2024);

PRESO ATTO che l'art. [--045--]45 del D. Lgs. 36/2023 prevede la disciplina degli incentivi alle funzioni tecniche stabilendo al c. 3 che " *I criteri del relativo riparto, nonché quelli di corrispondente riduzione delle risorse finanziarie connesse alla singola opera o lavoro, a fronte di eventuali incrementi ingiustificati dei tempi o dei costi previsti dal quadro economico del progetto esecutivo, sono stabiliti dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti, secondo i rispettivi ordinamenti entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore del codice.*"

DATO ATTO che si ritiene prioritario, al fine di evitare danni all'Ente derivanti da eventuali contestazioni sindacali derivanti dalla mancata erogazione dei cd. "incentivi tecnici", rimandare all'esercizio 2025 l'obiettivo di performance individuale n. 03/2024 sostituendolo con la redazione del nuovo regolamento da adottarsi ai sensi del sopra citato art. 45 del D. Lgs. 36/2023;

RITENUTO, tenuto conto di quanto sopra esposto, opportuno modificare gli obiettivi assegnati alla Responsabile dell'Area Amministrativa finanziaria rimandando all'esercizio 2025 gli obiettivi di performance individuale n. 02/2024 e n. 03/2024 sostituendoli, per il 2024, con un unico obiettivo relativo alla approvazione del nuovo regolamento sugli incentivi tecnici;

PRESO ATTO che in data 28/10/2024 è stato nominato il nuovo Responsabile dell'Area Tecnica (posto vacante dal 01/01/2024) e che si ritiene conseguentemente opportuno modificare gli obiettivi di performance individuale dell'Area in oggetto al fine di poter efficacemente valutare l'operato del nuovo Responsabile;

VALUTATO di procedere contestualmente alla rideterminazione degli indicatori di monitoraggio e dei pesi assegnati ai singoli obiettivi assegnati ai Responsabili di Posizione Organizzativa allo scopo di rendere maggiormente oggettiva la valutazione dei risultati effettivamente raggiunti;

RITENUTO di procedere alla approvazione della sopra citata proposta così come riportata nell'allegato "Obiettivi 2024 Rev.1" facente parte integrante e sostanziale del presente atto;

ACQUISITI il parere favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L.;

DATO ATTO che visti i contenuti del presente atto non si rende necessario acquisire il parere favorevole di regolarità contabile;

DATO ATTO che i presenti dichiarano di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi, nemmeno potenziale, che possa dar luogo a un obbligo di astensione;

VISTI:

- il D.Lgs. 267/00 ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 118/2011 ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Ente;
- il Regolamento di contabilità dell'Ente;

Con votazione unanime, palese, resa nelle forme di legge

DELIBERA

1. **DI RICHIAMARE** integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **RITENUTO** di modificare la sezione 4 "*Monitoraggio*" del P.I.A.O. 2024-2026 così come indicato nel documento "*Obiettivi 2024 Rev1*" allegato al presente atto per farne parte sostanziale ed integrante;
3. **DI DARE MANDATO** alla Responsabile dell'Area Amministrativa Finanziaria di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione unitamente all'allegato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, all'interno della sezione "*Amministrazione trasparente*" del sito istituzionale dell'Ente e di provvedere alla trasmissione dello stesso al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dalla normativa vigente;

Inoltre, considerata l'urgenza di assegnare gli obiettivi ai Responsabili di Area per consentirne il conseguimento entro il 31/12/2024, con separata votazione a voti favorevoli, unanimi, espressi nelle forme di legge

DELIBERA

di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Ai sensi dell'art. 49, comma 1° e 147 bis, comma 1 del D.Lgs.n. 267/2000, si esprime parere favorevole alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Carlino, lì 24/11/2024

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Il Responsabile del Servizio
F.to Flavia Tomba

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non si esprime parere sulla proposta di deliberazione in quanto non rilevante sotto il profilo contabile.

Carlino, lì 24/11/2024

Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.P.R. 445/2000 e del D.Lgs. 82/2005 e successive modifiche ed integrazioni

Il Responsabile dell'Area
Amministrativa-Finanziaria
F.to Flavia Tomba

Letto, confermato e sottoscritto,

Il Sindaco
F.to Loris Bazzo

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Francesco Lenardi

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione oggi 30/11/2024 viene affissa all'Albo pretorio, ove rimarrà a tutto il 14/12/2024, e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 1 comma 16 della L.R. 11/12/2003 n. 21.

Comune di Carlino, li 30/11/2024

Il Responsabile della Pubblicazione
F.to Flavia Tomba

ATTESTATO DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 25/11/2024 poiché dichiarata immediatamente esecutiva (art.1, comma 19 della L.R. 11/12/2003 n. 21 come modificato dall'art.17 della L.R. 24/05/2004 n. 17).

Il Responsabile della Esecutività
F.to Flavia Tomba

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li 26/11/2024

Il Funzionario incaricato
F.to Flavia Tomba